

Il Presidente della Regione Puglia ha disposto, con Ordinanza n. 74, misure restrittive per contrastare la ripresa della curva epidemiologica:

dal 10 marzo al 6 aprile su tutto il territorio regionale

- **divieto di stazionare** con persone non conviventi o non appartenenti al proprio nucleo familiare nei pressi degli istituti scolastici, nelle piazze, nelle pubbliche vie, lungomare e belvedere, se non per usufruire di servizi essenziali.

I sindaci valutano, in caso di rischio di assembramento, la chiusura di piazze o vie per l'intera giornata o alcune fasce orarie

- **dalle 18 di giorni festivi e prefestivi, divieto di asporto di bevande** da attività autorizzate alla somministrazione e distributori automatici h24

- **dalle 18 divieto di asporto dai bar**

- resta l'obbligo di indossare la **mascherina** all'esterno e all'interno dei locali, salvo il tempo della consumazione; di esporre all'ingresso del locale un cartello che indichi il

numero massimo di persone ammesse

contemporaneamente; resta fortemente raccomandata la

consegna a domicilio

di alimenti e bevande

dal 12 marzo al 6 aprile per le province di Bari e Taranto

- **sospensione dell'attività didattica in presenza**, salvo attività laboratoriali o per rispondere alle esigenze di alunni e alunne con bisogni educativi speciali.

Le scuole garantiscono la frequenza in presenza di figli e figlie di personale sanitario o altre professioni le cui prestazioni sono indispensabili a garantire servizi essenziali.

Salvo che il fatto costituisca reato, il mancato rispetto delle misure è punito con la **sanzione amministrativa**

del pagamento di una somma da 400 a 3mila euro.

Se la violazione è commessa nell'esercizio di una attività di impresa, si applica anche la sanzione accessoria della **chiusura dell'attività** da 5 a 30 giorni.

[Consulta l'ordinanza n. 74 del 10/03/2021](#)